

COMUNE DI MONTESE

PROVINCIA DI MODENA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 10 Data 23/12/2015	OGGETTO: parere sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo annualità 2015.
----------------------------------	---

Il sottoscritto Matteo Cuoghi, Revisore unico, nominato con atto Consiliare n. 30 del 11/06/2015:

vista la richiesta del 18 dicembre 2015, pervenuta via mail, dal Responsabile dei Servizi Finanziari con la relativa documentazione di supporto a corredo e di quanto già in possesso;

visto il bilancio di previsione dell'anno 2015;

visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

visto lo Statuto e il Regolamento di contabilità dell'ente;

richiamati

- l'art. 40 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni recante:

- ✓ al comma 3-quinquies "*... le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile*";
- ✓ al comma 3 sexies "*.. a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1*"; che l'art. 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano

autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione “

- l'art. 40-bis del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Controlli in materia di contrattazione integrativa che al comma 1 dispone: “ *Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo”;*
- l'art. 4 comma 1 del CCNL 22.01.2004 il quale prevede che la destinazione delle risorse decentrate è determinato in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale ed il comma 3 che disciplina il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio da parte del Collegio dei Revisori;

vista

la documentazione trasmessa al sottoscritto Revisore costituita da:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n.115 del 16/10/2015 di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2015;
- una preintesa, cioè un' ipotesi di accordo sottoscritto dalla Delegazione trattante di parte pubblica e dalle Organizzazioni Sindacali, relativamente all'utilizzo delle risorse decentrate 2015;
- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria, ex art. 40, comma 3 sexies d.Lgs. 165/2001 sottoscritte il 20/12/2015 dal responsabile del servizio finanziario.

Rilevato

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

Verificato nel dettaglio

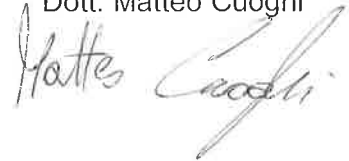
Il rispetto dei parametri previsti dall'art 40 del D.Lgs 165/2001 così come autocertificato dal Responsabile del servizio finanziario in data 20/12/2015

Attesta

che per l'anno 2015 gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge.

Il Revisore

Dott. Matteo Cuoghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Matteo Cuoghi". The signature is written in a cursive style with a large, sweeping flourish at the end.